

19.11.2009

Giovedì

Anno 2, numero 197

**Contra**

## **Ecco Facetalk l'altra faccia dei trentenni**

Una generazione accusata  
cerca riscossa in una serie  
di dibattiti a tema

**N**on so se sia meglio o peggio avere trent'anni oggi rispetto a due decenni fa, quando li avevo io. Forse è uguale, ma una cosa è certa: i "media" negli ultimi anni stanno dando una rappresentazione di questa generazione troppo spesso negativa. Fortunatamente ogni tanto qualcuno reagisce e s'inventa un'idea. Come "Facetalk", il primo talk dei trentenni: una serata pensata da loro per tratteggiarsi lasciando la piena libertà di raccontarsi da soli. L'idea è di due ragazze, la giornalista Lorenza Fruci e l'organizzatrice Francesca Romana Afflitto che, stufe di sentire apostrofare la loro generazione come quella dei precari senza futuro e dei bamboccioni, si sono date da fare per descrivere se stesse e i loro coetanei attraverso una specie di salotto televisivo dove vengono invitati trentenni di successo (insieme a qualche "opinion leader") a parlare delle loro storie. Lo scopo è quello di ridefinire una generazione sotto accusa, sostituendone la "sagoma" che ne dà la società con la vera "faccia". Insomma: figli di internet e della televisione sì, ma non lobotomizzati come si dice. Facetalk si svolge a Roma al Caffè Emporio a Testaccio, e il prossimo appuntamento è stasera alle 21.30 per parlare delle 3 S (sesso, soldi e successo), e capire se sono davvero questi i valori dei trentenni. Consigliato per ricredersi su una generazione dipinta senza spina dorsale.



**MASSIMO  
CAVIGLIA**  
AUTORE DI SATIRA  
E GIORNALISTA